

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in Dio ci è data la certezza della vittoria sul male; in lui ci è data la forza di non scoraggiarci e di essere testimoni della gioia che la comunione con lui ci comunica. Con rinnovata fiducia e affidamento, diciamo insieme:

**Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

1. Per il Papa, il vescovi i presbiteri e i diaconi, perché illuminati dallo Spirito di verità aiutino i fedeli a riconoscere Cristo, l'inviato del Padre. Preghiamo.

2. O Padre, rendi la chiesa segno e strumento di riconciliazione; aiuta le nostre comunità a vivere la fraternità come seria responsabilità reciproca e ad essere accoglienti verso ogni persona. Preghiamo.

3. O Padre, rendi la chiesa presenza critica nelle vicende della storia; aiuta la chiesa a raccontare con radicalità il progetto di Dio, a combattere ogni ingiustizia e a proclamare il messaggio evangelico. Preghiamo.

4. O Padre, rendi la chiesa solidale con le donne e gli uomini di ogni tempo e in ogni condizione; aiuta ogni comunità ad esprimere nella carità reciproca la propria vocazione e missione. Preghiamo.

5. O Padre, rendi la chiesa luogo di comunione; aiuta la chiesa a vivere, radicata in te, l'attenzione verso il prossimo, ad essere popolo della fraternità e ad interpretare ogni relazione nello stile della Trinità. Preghiamo.

Fa', o Signore, che attratti dentro il tuo corpo, la Chiesa, vera dimora di comunione, viviamo da figli di Dio come una nuova famiglia rinata da te, Figlio mandato dal Padre a ricreare il suo regno di pace, a riacquistarci la libertà. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

**Questa settimana**

▪ Il Gruppo Alpini di Villanova e Medeuzza che hanno organizzato la **Lucciolata** e quanti hanno partecipato, anche con la loro offerta, meritano la gratitudine del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e di tutti gli ammalati.

▪ Anche per domenica prossima a Medeuzza è prevista la **Liturgia della Parola** presieduta dal diacono Renato Zof.

*Cui che al bade a ogni nùl  
no si met mai in viaç*

## Ricordiamo i defunti

- Sabato 9 giugno, *S. Efrem diacun*
- Domenica 10 giugno, **10<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**, *S. Maurin Onofrio Bevilacqua*
- Lunedì 11 giugno, *S. Barnabe ap.*
- Martedì 12 giugno, *S. Onofri remit* **Iva (Iute) Piazza e Bruno e Adelina Battilana**
- Mercoledì 13 giugno, *S. Toni di Padue*
- Giovedì 14 giugno, *S. Liseu profete* **Sandra Cavassi**
- Venerdì 15 giugno, *S. Prôt di Aquilee*
- Sabato 16 giugno, *S. Quirico e Giulietta* **Norina Piani**
- Domenica 17 giugno, **11<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**, *S. Dolfo*

# La nostra Domenica

Parrocchia di S. Leonardo Abate – 10.06.18 – 10<sup>a</sup> del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## La dura lotta contro il male

La preghiera liturgica di questa domenica richiama opportunamente “Il combattimento quotidiano contro il maligno”. Dura lotta che ogni essere umano è chiamato ad affrontare per realizzare pienamente la propria identità secondo l'insondabile disegno del Creatore.

Per questo la prima lettura ricorda, attraverso immagini eloquenti, le conseguenze di quel peccato d'origine che consiste appunto nel rinunciare alla lotta per cedere al fascino del male, alla velleitaria e stolta pretesa di essere i padroni assoluti della vita. Diabolica e permanente tentazione che inquina le relazioni degli uomini fra loro e con il creato.

Gesù è stato inviato dal Padre certamente anche per darci un modello di vita umana secondo il progetto di Dio, ma soprattutto per essere presente in mezzo a noi, anzi in noi, con la potenza del suo santo Spirito. La bestemmia contro lo Spirito Santo, di cui si parla nel Vangelo, consiste fondamentalmente nella mancanza di fede in questa sua presenza senza la quale non è possibile partecipare pienamente “alla vittoria pasquale del Cristo”.

“La salvezza che Dio ci offre, infatti, non si ottiene con le sole forze individuali, ma attraverso i rapporti che nascono dal Figlio di Dio incarnato e che formano la comunione della Chiesa”. In altre parole, la salvezza, la vittoria sul maligno, non si raggiunge con le sole nostre forze, ma è possibile solo in Cristo e con Cristo, attraverso quell'incorporazione in lui e

*Chi fa la volontà di Dio, costui  
per me è fratello, sorella e madre.*



nella Chiesa che si compie attraverso i sacramenti e in modo sommo attraverso la piena partecipazione all'Eucaristia.

Ci sono cristiani che pensano di raggiungere la salvezza semplicemente grazie al loro pio sentimento religioso, dal quale si sentono del tutto appagati e dentro il quale si arroccano. La celebrazione eucaristica ci ricorda che non è possibile salvarci da soli, astraendoci dall'umile e paziente comunione con gli altri e rinunciando al servizio della carità, alla testimonianza del Vangelo nel mondo. La comunione eucaristica, inserendoci sempre più in Cristo, ci rende partecipi della sua carità e pertanto anche della sua vittoria pasquale sul peccato d'origine che è l'idolatria di sé.

**Accoglienza**

*Fratelli e sorelle, la storia dell'umanità appare spesso come una continua lotta tra il bene e il male. Naturalmente i buoni non sono tutti da una parte e i cattivi da un'altra. Bene e male si mescolano creando una zona grigia dove il compito principale dei credenti è quello di distinguere e scegliere secondo la parola del Vangelo.*

*La liturgia di questa domenica ci annuncia la presenza di Dio nella nostra vita. Il suo regno sconfigge il male che abita il cuore e le relazioni umane. Raccolti attorno alla mensa eucaristica rendiamo visibile la missione della Chiesa, la famiglia di Dio, segno e strumento dell'intima unione con i fratelli e le sorelle.*

## **Prima lettura**

*Dopo aver commesso il peccato originale l'uomo e la donna si sentono nudi e spogliati di ogni sicurezza. Ma Dio promette loro la redenzione: il serpente sarà vinto dalla donna e dalla sua stirpe quando apparirà la Vergine "piena di grazia" e il suo Figlio, Gesù.*

### **Dal libro della Genesi (3,9-15)**

Dopo che Adamo ebbe mangiato dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato".

Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?", Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". "Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua

stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo (129,1-8)**

*Il Salmo di oggi esprime la gratitudine di coloro che hanno ascoltato la parola del profeta e trovano nell'obbedienza ai suoi comandi la via per crescere forti e vigorosi come i cedri e le palme piantate lungo i corsi d'acqua.*

**Il Signore è bontà e misericordia.  
Il Signôr al è bontât e misericordie.**

Dal profondo a te grido, o Signore; / Signore, ascolta la mia voce. / Siano i tuoi orecchi attenti / alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, / Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono: perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, / l'anima mia spera nella sua parola. / L'anima mia attende il Signore / più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, /perché presso il Signore è la misericordia / e grande presso di lui la redenzione. / Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

**Il Signore è bontà e misericordia.**

## **Seconda lettura**

*Nella seconda lettera ai Corinzi Paolo offre ai suoi ascoltatori uno sguardo sulla sua attività di annunciatore del Vangelo. Nonostante la debolezza, Paolo raddoppia il suo coraggio nell'annunciare il Vangelo. La sua energia viene dalla contemplazione di ciò che non solo non viene meno in eterno, ma sa dare consolazione anche se invisibile.*

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (4,13-5,1)**

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplichi l'inno di lode alla gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili ma su quelle invisibili.

Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne. Sappiamo infatti che quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione sulla terra, riceveremo una abitazione da Dio, una dimora eterna, non costruita da mani di uomo, nei cieli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Io vi ho chiamati amici, dice il Signore, perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere. **Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Marco (3,20-35)**

In quel tempo, Gesù venne con i suoi discepoli in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: "E fuori di sé".

Gli scribi, che erano discesi da Gerusalemme, dicevano: "Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del principe dei dernòni". Ma egli, chiamatili, diceva loro in parabole: "Come può satana scacciare satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi; se una casa è divisa in se stessa,

quella casa non può reggersi. Alla stessa maniera, se satana si ribella contro se stesso ed è diviso, non può resistere, ma sta per finire. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire le sue cose se prima non avrà legato quell'uomo forte; allora ne saccheggerà la casa. In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non avrà perdono in eterno, sarà reo di colpa eterna". "Poiché dicevano: "E' posseduto da uno spirito immondo".

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: "Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano". Ma egli rispose loro: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: "Ecco mia madre e i miei fratelli: Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

## **Credo**

Noi seguiamo la norma che abbiamo ricevuto nella chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo: **Credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e impassibile; e in Gesù Cristo unico figlio suo nostro Signore che è nato per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risorto, è asceso in cielo, siede alla destra del Padre: di lì verrà a giudicare i vivi e i morti; e nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione di questa carne. Amen.**

Al di fuori di questa fede, che è comune a Roma, Alessandria e Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e non avrò, in nome di Cristo.